

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CENTRO MEDICO PRIVATO LAZZARO SPALLANZANI
SRL
Sede: VIA FRATELLI CERVI N. 75/B, REGGIO NELL'EMILIA RE
Capitale sociale: 125.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: RE
Partita IVA: 01969190352
Codice fiscale: 01969190352
Numero REA: 239485
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 862203
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e
coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita
l'attività di direzione e coordinamento: Lifenet S.p.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: Lifenet S.p.A.
Paese della capogruppo: Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: na

Bilancio al 31/12/2025



Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.994	26.366
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.158.293	2.326.640
6) immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	9.155	5.021
7) altre	286.504	293.006
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	2.463.946	2.651.033
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	353.424	353.424
2) impianti e macchinario	328.990	399.697
3) attrezzature industriali e commerciali	659.612	788.652
4) altri beni	215.291	263.796
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	1.557.317	1.805.569
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
c) verso controllanti	645.790	0
esigibili entro l'esercizio successivo	645.790	0
d-bis) verso altri	116.633	2.383
esigibili entro l'esercizio successivo	116.633	2.383
<i>Totale crediti</i>	762.423	2.383
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	762.423	2.383
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	4.783.686	4.458.985
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	528.308	588.581
<i>Totale rimanenze</i>	528.308	588.581
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti	2.490.572	3.772.758
esigibili entro l'esercizio successivo	2.490.572	3.647.573
4) verso controllanti	2.004.096	1.637.477

esigibili entro l'esercizio successivo	2.004.096	1.637.477
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	36.195	5.832
esigibili entro l'esercizio successivo	36.195	5.832
5-bis) crediti tributari	28.480	136.230
esigibili entro l'esercizio successivo	28.480	58.429
5-ter) imposte anticipate	435.218	428.373
5-quater) verso altri	104.381	18.622
esigibili entro l'esercizio successivo	104.381	18.622
Totale crediti	5.098.942	5.999.292
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	191.238	104.661
3) danaro e valori in cassa	1.219	915
Totale disponibilita' liquide	192.457	105.576
Totale attivo circolante (C)	5.819.707	6.693.449
D) Ratei e risconti	423.597	464.864
Totale attivo	11.026.990	11.617.298
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	125.000	125.000
III - Riserve di rivalutazione	2.890.600	2.890.600
IV - Riserva legale	25.000	25.000
IV - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.889.696	2.889.696
Versamenti in conto capitale	2.547.879	47.879
Varie altre riserve	4	1
Totale altre riserve	5.437.579	2.937.576
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-6.511.384	-3.596.525
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.788.422	-2.914.859
Totale patrimonio netto	178.373	-533.208
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	727.011	421.303
Totale fondi per rischi ed oneri	727.011	421.303
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.501.372	1.487.270
D) Debiti		
4) debiti verso banche	530.866	1.073.831

di cui esigibili entro l'esercizio successivo	530.866	865.031
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	208.800
6) acconti	28.743	4.766
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	28.743	4.766
7) debiti verso fornitori	2.165.909	2.034.444
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.165.909	2.034.444
11) debiti verso controllanti	341.125	730.014
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	341.125	730.014
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	108.497	73.857
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	108.497	73.857
12) debiti tributari	267.225	247.158
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	267.225	247.158
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	165.683	176.119
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	165.683	176.119
14) altri debiti	383.091	522.385
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	383.091	522.385
<i>Totale debiti</i>	<i>3.991.139</i>	<i>4.862.5734</i>
E) Ratei e risconti	4.629.095	5.379.359
<i>Totale passivo</i>	<i>11.026.990</i>	<i>11.617.298</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.484.520	13.257.433
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	167.468	204.850
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>167.468</i>	<i>204.850</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>13.651.988</i>	<i>13.462.283</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.150.161	2.518.019
7) per servizi	6.018.435	6.117.058
8) per godimento di beni di terzi	907.018	982.082
9) per il personale		

a) salari e stipendi	3.361.345	3.672.734
b) oneri sociali	953.097	1.049.001
c) trattamento di fine rapporto	282.682	308.810
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	2.914
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.597.124</i>	<i>5.033.459</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	231.641	248.567
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	348.740	377.528
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide	151.884	0
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>732.265</i>	<i>626.095</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	60.273	203.358
12) accantonamenti per rischi	419.004	363.516
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	820.333	892.750
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>15.704.613</i>	<i>16.736.337</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-2.052.625	-3.274.054
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	0	0
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	9.790	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18	22
<i>Totale proventi finanziari</i>	<i>9.808</i>	<i>22</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	119.066	343.331
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>119.066</i>	<i>343.331</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	-2	-10
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>-109.260</i>	<i>-343.319</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	0	0
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
19) svalutazioni	0	0
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>



<i>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</i>	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-2.161.885	-3.617.373
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	-6.844	-53.659
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	366.619	648.855
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>-373.463</i>	<i>-702.514</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-1.788.422	-2.914.859

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.788.422	-2.914.859
Imposte sul reddito	-373.463	-702.514
Interessi passivi/(attivi)	109.258	343.309
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	7.723
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>-2.052.627</i>	<i>-3.266.341</i>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	853.571	672.326
Ammortamenti delle immobilizzazioni	580.381	626.095
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.433.952	1.298.421
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>-618.675</i>	<i>-1.967.920</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	60.273	203.358
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.130.302	2.427.874
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	131.465	-149.885
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	41.267	96.047
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	-750.264	253.484
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-458.517	848.489

<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>154.526</i>	<i>3.679.367</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>-464.149</i>	<i>1.711.447</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-119.048	-343.309
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-381.876	-192.763
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-500.924</i>	<i>-536.072</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-965.073	1.175.375
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-100.488	-480.092
Disinvestimenti	0	10
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-44.553	-57.271
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-760.040	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	-905.081	-537.353
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	81.691	242.079
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	-624.656	-1.224.916
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.500.000	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.957.035	-982.837
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	86.881	-344.815
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	104.661	448.785

Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	915	1.606
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	105.576	450.391
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	191.238	104.661
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.219	915
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	192.457	105.576
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio Unico, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025 di Centro Medico Privato Lazzaro Spallanzani S.r.l. (nel seguito anche la "Società").

L'esercizio si è chiuso con una perdita netta di € 1.788 migliaia — al netto di ammortamenti e svalutazioni per € 732 migliaia e di accantonamenti per rischi per € 330 migliaia — a fronte di un patrimonio netto che si mantiene positivo per € 178 migliaia.

Il risultato negativo del 2025 è ascrivibile principalmente al calo delle prestazioni di odontoiatria e, in misura minore, di chirurgia plastica, dovuto al riposizionamento dell'offerta sanitaria della struttura e alla minore efficacia delle campagne di lead generation. Tale dinamica ha imposto una profonda revisione del modello di business e del posizionamento strategico e reputazionale della Società, favorendo, soprattutto a partire dall'ultimo quadrimestre 2025, una maggiore attività ambulatoriale, oculistica e chirurgica non plastica.

Il Socio Unico ha garantito alla Società il proprio supporto finanziario per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio. Su tali basi, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigerlo adottando principi coerenti con il presupposto della continuità aziendale.

Si segnala che, nel mese di giugno 2026, è intervenuto, da parte del Socio Unico Lifenet S.p.A., un versamento in conto futuro aumento di capitale per € 1.000 migliaia, a sostegno della Società e a rafforzamento della sua struttura patrimoniale.

Gli Amministratori evidenziano che, sulla base delle previsioni del budget 2026, la Società dovrebbe conseguire nell'esercizio in corso risultati in miglioramento rispetto al 2025.

Il bilancio è conforme agli articoli 2423 e seguenti del codice civile e ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e rappresenta pertanto in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.



Lo stato patrimoniale e il conto economico hanno il contenuto previsto dagli articoli 2424 e 2425, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427, riporta inoltre tutte le informazioni utili a una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Si segnala che, come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, abbiamo - ove ritenuto necessario - opportunamente adattato la voce relativa all'esercizio precedente per permettere una migliore comparabilità con i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.



Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e, quindi, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del Bilancio), alla produzione di reddito.

Gli Amministratori evidenziano che, sulla base delle previsioni riflesse nel budget 2026, la Società dovrebbe registrare per l'esercizio in corso una performance migliorativa rispetto al 2025.

Il Socio Unico ha inoltre garantito alla Società il proprio supporto finanziario per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio. Su tali basi, gli Amministratori nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, hanno ritenuto appropriato adottare principi coerenti con il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Marchi	10 anni
Marchio REVITA	18 anni
Avviamento	10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni
Manutenzione su beni di terzi	Durata residua del contratto

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.



La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Nel successivo prospetto si dettaglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni immateriali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare.

In particolare, la Società si è avvalsa della facoltà prevista dal DL 104/2020 di rivalutare un bene immateriale (Marchio) presente nella categoria "Concessioni, licenze marchi e diritti simili" e dotato di valore intrinseco al 31/12/2020.

Per tale rivalutazione è stato scelto il metodo contabile dell'incremento del solo costo storico.

Descrizione	Importo
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
MARCHIO REVITA	-
Decreto legge n.104/2020	2.980.000

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Marchio REVITA

Il marchio, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

A seguito del continuo consolidamento del marchio ReVita e alla luce di quanto previsto al paragrafo 16 del documento interpretativo OIC 7, il piano di ammortamento è stato rideterminato in anni 18 in quanto corrispondente alla vita utile residua.

Immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.



La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote di ammortamento
Impianti	15%
Impianto telefonico	20%
Attrezzature specifiche	12,5%
Mobili e arredi	10%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Beni inferiori a 516,46€	100%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dai principi contabili di riferimento, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n. 22 del Codice Civile, nella presente nota integrativa sono riportate le informazioni sugli effetti correlati all'adozione della metodologia del leasing finanziario, ossia:



- l'ammontare complessivo al quale i beni locati sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni;
- gli ammortamenti, le rettifiche e le riprese di valore che sarebbero stati di competenza dell'esercizio;
- il valore attuale delle rate di canone non scadute determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo del contratto di locazione finanziaria;
- gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio determinati sulla base del tasso di interesse effettivo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.



Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.



Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle quote sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale già perfezionate. Fatte salve eventuali fattispecie regolate da norme di legge, le riserve sono iscritte al valore nominale e movimentate in base a delibere dell'Assemblea dei soci o a norme statutarie.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.



Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari raccolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Poste in valuta estera

Nel bilancio non sono iscritte poste in valuta di origine diversa dall'euro.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e competenza economica. I ricavi relativi ai servizi sono riconosciuti nel momento in cui la prestazione viene eseguita. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di altri servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una



rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette, al 31 dicembre 2025, ammontano ad € 2.463.946 (€ 2.651.033 nel precedente esercizio).

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	142.355	534.540	3.081.072	40.000	5.021	646.907	4.449.895
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-142.355	-508.174	-754.432	-40.000	0	-353.901	-1.798.862
Valore di bilancio	0	26.366	2.326.640	0	5.021	293.006	2.651.033
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	0	3.104	0	0	4.134	37.317	44.555

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	-19.476	-168.347	0	0	-43.818	-231.641
Totale variazioni	0	-16.372	-168.347	0	4.134	-6.501	-187.086
Valore di fine esercizio							
Costo	142.355	537.644	3.081.072	40.000	9.155	684.224	4.494.450
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-142.355	-527.650	-922.779	-40.000	0	-397.720	-2.030.504
Valore di bilancio	0	9.994	2.158.293	0	9.155	286.504	2.463.946

Le concessioni, licenze e marchi, pari a € 2.158.293, si riferiscono interamente al marchio ReVita e sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti sistematici imputati a conto economico.

Le variazioni dell'anno fanno riferimento all'effetto combinato degli ammortamenti dell'esercizio per € 231.641 e delle capitalizzazioni per € 44.555.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nette, al 31 dicembre 2025, ammontano ad € 1.557.317 (€ 1.805.569 nel precedente esercizio).

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	353.424	885.966	3.455.349	830.267	5.525.006
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	-486.269	-2.666.697	-566.471	-3.719.437
Valore di bilancio	353.424	399.697	788.652	263.796	1.805.569
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	12.408	67.453	20.628	100.489
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	-83.115	-196.492	-69.133	-348.740
Totale variazioni	0	-70.707	-129.039	-48.505	-248.251
Valore di fine esercizio					
Costo	353.424	898.374	3.522.801	850.894	5.625.493

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	-569.384	-2.863.189	-635.603	-4.068.176
Valore di bilancio	353.424	328.990	659.612	215.291	1.557.317

I terreni e fabbricati, pari a € 353.424, sono relativi ad un terreno confinante con la struttura operativa.

Gli impianti e macchinari, pari a € 328.990, sono composti principalmente da impianti tecnologici e di servizio destinati all'attività ambulatoriale.

Le attrezzature, pari a € 659.612, sono costituite da apparecchiature elettromedicali e strumentazione diagnostica destinate all'attività ospedaliera.

La movimentazione dell'esercizio è riconducibile all'effetto combinato degli ammortamenti dell'esercizio per € 348.740 e delle capitalizzazioni per € 100.489.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società alla data di chiusura dell'esercizio ha in corso dodici contratti di leasing finanziario per l'acquisto di attrezzature mediche e macchine elettroniche da ufficio e per un immobile strumentale.

	Totale
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.815.218
Ammortamenti inerenti all'esercizio	250.162
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.628.371
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	39.855

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie nette, al 31 dicembre 2025, ammontano ad € 762.423 (€ 2.383 nel precedente esercizio).

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso controllante	0	645.790	645.790	645.790	0
Crediti immobilizzati verso altri	2.383	114.250	116.633	116.633	0
Totale	2.383	760.040	762.423	762.423	0

I crediti immobilizzati verso imprese controllanti fanno riferimento al rapporto di conto corrente fruttifero con la controllante Lifenet S.p.A.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze, al 31 dicembre 2025, ammontano ad € 528.308 (€ 588.581 nel precedente esercizio) e sono relative a materiale sanitario utilizzato per lo svolgimento delle prestazioni medico-diagnostiche.

Nella seguente tabella è esposta la movimentazione dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	588.581	-60.273	528.308
Totale	588.581	-60.273	528.308

Non è presente un fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Alla data di chiusura dell'esercizio i crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano a € 5.098.942 (€ 5.999.292 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti alle variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Nella seguente tabella è esposta la movimentazione dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	3.772.758	-1.282.186	2.490.572	2.490.572	0	0
Verso controllanti	1.637.477	366.619	2.004.096	2.004.096	0	0
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.832	30.363	36.195	36.195	0	0
Crediti tributari	136.230	-107.750	28.480	28.480	0	0
Imposte anticipate	428.373	6.845	435.218			
Crediti verso altri	18.622	85.759	104.381	104.381	0	0
Totale	5.999.292	-900.350	5.098.942	4.663.724	0	0

I crediti verso clienti sono costituiti da crediti commerciali, imputabili all'attività caratteristica, e riguardano principalmente il settore odontoiatrico, nel quale l'esigibilità del credito matura in tempi più dilazionati a fronte del protrarsi della prestazione resa, che, data la complessità sanitaria, può talvolta concludersi anche in più esercizi.

I crediti verso imprese controllanti si riferiscono al credito vantato nei confronti della controllante Lifenet S.p.A. per il regime di tassazione di gruppo in essere tra le parti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, al 31 dicembre 2025, ammontano ad € 192.457 (€ 105.576 nel precedente esercizio).

Nella seguente tabella è esposta la movimentazione dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	104.661	86.576	191.238
Assegni	0	0	0
Danaro e valori in cassa	915	304	1.219
Totale	105.576	86.881	192.457

Ratei e risconti attivi

Alla data di chiusura dell'esercizio i ratei e i risconti attivi ammontano a € 423.597 (€ 464.864 nel precedente esercizio).

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Dettaglio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
RATEI E RISCONTI				
	Ratei attivi	2.912	0	2.912
	Risconti attivi	461.952	-41.267	420.685
	Totale	464.864	-41.267	423.597

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 178.373 (negativo per € 533.208 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	125.000	0	0	0	125.000
Riserve di rivalutazione	2.890.600	0	0	0	2.890.600
Riserva legale	25.000	0	0	0	25.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.889.696	0	0	0	2.889.696
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	47.879	2.500.000	0	0	2.547.879
Varie altre riserve	1	3	0	0	4
Totale altre riserve	2.937.576	2.500.003	0	0	5.437.579

Utili (perdite) portati a nuovo	-3.596.525	-2.914.859	0	0	-6.511.384
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.914.859	2.914.859	0	-1.788.422	-1.788.422
Totale	-533.208	2.500.003	0	-1.788.422	178.373

La variazione della riserva "Versamenti in conto futuro aumento di capitale" è dovuta al versamento di € 2.500 migliaia effettuato dal socio nel mese di marzo 2025.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	125.000	0	0	0	125.000
Riserve di rivalutazione	2.890.600	0	0	0	2.890.600
Riserva legale	25.000	0	0	0	25.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.889.696	0	0	0	2.889.696
Versamento in conto capitale	47.879	0	0	0	47.879
Varie altre riserve	0	1	0	0	1
Totale altre riserve	2.937.575	1	0	0	2.937.576
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-3.596.525	0	0	-3.596.525
Utile (perdita) dell'esercizio	-3.596.525	3.596.525	0	-2.914.859	-2.914.859
Totale	2.381.650	1	0	-2.914.859	-533.208

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	125.000	Capitale	
Riserve di rivalutazione	2.890.600	Capitale	B
Riserva legale	25.000	Utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	2.889.696	Utili	A, B, C
Versamenti in conto capitale	2.547.879	Utili	A, B, C
Varie altre riserve	4	Utili	A, B, C
Totale altre riserve	5.437.579		
Utili (perdite) portati a nuovo	-6.511.384	Utili	A, B, C
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.788.422	Utili	A, B, C
Totale	178.373		
Quota non distribuibile	178.373		
Residua quota distribuibile	0		

**Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci;
D: per altri vincoli statutari; E: altro**

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 727.011 (€ 421.303 nel precedente esercizio). Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	421.303	419.004	-113.296	305.708	727.011
Totale	421.303	419.004	-113.296	305.708	727.011

Gli altri fondi sono così composti:

1. fondo rischi legali specifici, il quale accoglie accantonamenti per sinistri medico-legali già denunciati o per i quali sussistono elementi concreti e documentati tali da rendere probabile il sorgere di un'obbligazione a carico della Società, per € 367 migliaia. In merito ai contenziosi medico-legali in essere, si segnala l'esistenza di alcuni con un relativo rischi di soccombenza ritenuto meramente possibile; conseguentemente, in conformità al principio contabile OIC 31, non si è proceduto allo stanziamento di alcun fondo rischi a fronte di tali passività potenziali;
2. fondo rischi legali generici, il quale accoglie accantonamenti prudenziali destinati a fronteggiare l'alea complessiva derivante da pretese risarcitorie prudenziali non ancora formalizzate o non singolarmente identificabili alla data di riferimento del bilancio, che possano ragionevolmente dar luogo a richieste di risarcimento ai sensi della Legge n. 24/2017 (Legge Gelli-Bianco) per € 263 migliaia;
3. potenziali rischi connessi al pagamento degli arretrati derivanti dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro del personale non medico, scaduto al 31 dicembre 2025, per € 88 migliaia;
4. altri fondi per € 8 migliaia.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Alla data di chiusura il fondo TFR ammonta a € 1.501.372 (€ 1.487.270 nel precedente esercizio).



	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio o Accantonamento	Variazioni nell'esercizio o - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio o - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio o - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.487.270	282.682	-236.028	-32.552	14.102	1.501.372
Totale	1.487.270	282.682	-236.028	-32.552	14.102	1.501.372

Debiti

Alla data di chiusura dell'esercizio i debiti ammontano a € 3.991.139 (€ 4.862.574 nel precedente esercizio).

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.073.831	-542.965	530.866	530.866	0
Acconti	4.766	23.977	28.743	28.743	0
Debiti verso fornitori	2.034.444	131.465	2.165.909	2.165.909	0
Debiti verso imprese controllanti	730.014	-388.889	341.125	341.125	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	73.857	34.640	108.497	108.497	0
Debiti tributari	247.158	20.067	267.225	267.225	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	176.119	-10.436	165.683	165.683	0
Altri debiti	522.385	-139.294	383.091	383.091	0
Totale	4.862.574	-871.435	3.991.139	3.991.139	0

I debiti verso banche sono così composti:

- debito residuo del finanziamento erogato da Credit Agricole per € 72.167;
- debito residuo del finanziamento erogato da BPER per € 134.927;
- scoperto di conto corrente presso Banca Popolare Emilia Romagna per € 164.694;
- scoperto di conto corrente presso MPS per € 159.078.

I debiti verso fornitori sono riconducibili agli acquisti di servizi sanitari e di beni e materiali di consumo impiegati nell'attività caratteristica.

I debiti verso imprese controllanti si riferiscono al debito verso la controllante Lifenet S.p.A. per rapporti di natura commerciale.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono a debiti di natura commerciale verso Istituto Fanfani S.r.l., Poliambulatorio Chirurgico Modenese S.r.l. e Piccole Figlie Hospital S.r.l., società appartenenti al Gruppo Lifenet.

I debiti tributari si riferiscono principalmente alle ritenute IRPEF operate, in qualità di sostituto d'imposta, sui redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo, nonché al debito per l'IRAP di competenza dell'esercizio.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale si riferiscono ai contributi dovuti all'INPS e agli altri enti previdenziali e assistenziali sulle retribuzioni di competenza dell'esercizio.

Gli altri debiti sono costituiti principalmente da debiti verso il personale per competenze da liquidare, ferie maturate e non godute e ratei delle mensilità aggiuntive, nonché da debiti derivanti da accordi di dilazione dei pagamenti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In assenza di debiti verso altre aree geografiche che non siano l'Italia si omette la tabella di ripartizione geografica dei debiti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Alla data di chiusura dell'esercizio i ratei e risconti passivi sono pari a € 4.629.095 (€ 5.379.359 nel precedente esercizio).

Descrizione	Dettaglio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>RATEI E RISCONTI</i>				
	Ratei passivi	15.428	2.306	17.734
	Risconti passivi	5.363.932	-752.570	4.611.361
	Totale	5.379.359	-750.264	4.629.095

I risconti passivi sono connessi al trattamento contabile dei ricavi dell'attività odontoiatrica e accolgono la quota di corrispettivi già fatturati di competenza degli esercizi successivi, che sarà rilevata a ricavo in correlazione con l'erogazione delle relative prestazioni.



Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

Valore della produzione

Il valore della produzione è pari a € 13.651.988 ed è così ripartito:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a € 13.484.520;
- Altri ricavi pari a € 167.468.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti nel valore della produzione per complessivi € 13.484.520.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi per prestazioni sanitarie	13.484.520	13.257.433	227.086
Totale	13.484.520	13.257.433	227.086

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono generati tutti in Italia, pertanto è stata omessa la tabella di ripartizione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è diminuita di € 367.858 rispetto all'esercizio precedente e risulta così dettagliata:



Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Prodotti farmaceutici	2.061.056	2.398.149	-337.093
Altri costi	89.105	119.870	-30.766
Totale	2.150.161	2.518.019	-367.858

Costi per servizi

La voce dei costi per servizi è diminuita di € 98.624 rispetto all'esercizio precedente e risulta così dettagliata:

Costi per servizi	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Prestazioni professionali sanitarie	4.175.216	3.676.097	499.119
Compensi amministratori, sindaci e revisori	98.115	246.157	-148.042
Consulenze non sanitarie	169.994	438.690	-268.696
Utenze, pulizie, vigilanza e lavanolo	384.025	448.024	-63.999
Manutenzioni e canoni periodici	425.924	467.766	-41.842
Personale distaccato	176.071	54.234	121.837
Altri servizi	589.090	786.090	-197.000
Totale	6.018.435	6.117.058	-98.624

Costi per godimento di beni

La voce dei costi per godimento di beni è diminuita di € 75.065 rispetto all'esercizio precedente e risulta così dettagliata:

Costi per godimento di beni	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Affitti	460.306	456.806	3.499
Canoni e noleggi	446.712	525.276	-78.564
Totale	907.018	982.082	-75.065

Costi per il personale

La voce dei costi per il personale è diminuita di € 436.335 rispetto all'esercizio precedente e risulta così dettagliata:

Costi per il personale	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Salari e stipendi	3.361.345	3.672.734	-311.388
Oneri sociali	953.097	1.049.001	-95.905
TFR	282.682	308.810	-26.128
Altri costi	0	2.914	-2.914
Totale	4.597.124	5.033.459	-436.335

Ammortamenti e svalutazioni

La voce degli ammortamenti e svalutazioni è aumentata di € 106.170 rispetto all'esercizio precedente e risulta così dettagliata:

Ammortamenti e svalutazioni	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ammortamenti e svalutazioni immateriali	231.641	248.567	-16.927

Ammortamenti e svalutazioni materiali	348.740	377.528	-28.787
Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	151.884	0	151.884
Totale	732.265	626.095	106.170

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione è dettagliata nella voce "Rimanenze" dell'Attivo Circolante.

Accantonamenti per rischi

La variazione è dettagliata nella voce "Altri fondi – Fondi per rischi ed oneri" dello Stato Patrimoniale Passivo.

Oneri diversi di gestione

La voce degli oneri diversi di gestione è diminuita di € 72.417 rispetto all'esercizio precedente e risulta così dettagliata:

Oneri diversi di gestione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Imposte indirette	626.212	732.628	-106.416
Imposta di bollo	62.530	60.513	2.017
Altri oneri di gestione	131.591	99.609	31.982
Totale	820.333	892.750	-72.417

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione dei proventi e oneri finanziari per tipologia

Nel seguente prospetto si dà evidenza dei proventi ed oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Proventi da imprese controllanti	9.790	0	9.790
Altri proventi	18	22	-4
Interessi passivi su debiti verso banche	-31.315	-71.166	39.852
Interessi passivi su debiti finanziari verso terzi	-87.751	-272.165	184.414
Utili e perdite su cambi	-2	-10	8
Totale	-109.260	-343.319	234.060

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'articolo 2427 n. 14 del codice civile.2

	Imposte anticipate al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Imposte anticipate al 31.12.2025
Ammortamento beni immateriali	127.125	0	-1.349	125.776
Fondo rischi ed oneri	99.097	73.370	0	172.467
Fondo svalutazione crediti	100.187	0	-12.741	87.446
ACE	22.746	0	0	22.746
Perdite ante consolidato	79.218	0	-52.435	26.783
Totale imposte anticipate	428.373	73.370	-66.525	435.218



Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Altre figure	13
Dirigente sanitario	12
Impiegato	41
Inf. Professionale	10
Tecnico sanitario	19
Totale Dipendenti	95

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	80.000



Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Importo
Revisione legale dei conti annuali	15.515
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.515

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio delle garanzie in essere alla data di riferimento a favore della società, con indicazione del soggetto garante, del beneficiario e della natura dell'impegno:

- il Fondo di garanzia per le P.M.I. L. 662/1996 ha rilasciato una garanzia per € 640 migliaia a favore della società Crédit Agricole;
- il Fondo di garanzia per le P.M.I. L. 662/1996 ha rilasciato una garanzia per € 900 migliaia a favore della società BPER Banca S.p.A.;
- il Fondo di garanzia per le P.M.I. L. 662/1996 ha rilasciato una garanzia per € 540 migliaia a favore della società Monte Paschi di Siena.



Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti vari	Crediti finanziari	Debiti vari	Debiti finanziari	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
Lifenet S.p.A.	Rapporto di conto corrente	0	645.790	0	0	9.790	0
Lifenet S.p.A.	Servizi	0	0	-389.628	0	0	-259.021
Lifenet S.p.A.	Consolidato Fiscale	2.004.096	0	0	0	0	366.618
Istituto Fanfani S.r.l.	Debiti commerciali	0	0	-81.466	0	0	-172.236
Poliambulatorio Chirurgico Modenese S.r.l.	Personale distaccato	0	0	-10.135	0	0	-3.901
Poliambulatorio Chirurgico Modenese S.r.l.	Cespiti	0	0	-1.000	0	0	0
Piccole Figlie Hospital S.r.l.	Debiti commerciali	0	0	-15.896	0	0	-8.500
Piccole Figlie Hospital S.r.l.	Personale distaccato	36.195	0	0	0	0	33.412

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies del codice civile, si precisa che il bilancio consolidato del Gruppo è redatto dalla società Lifenet S.p.A., con sede legale in Milano.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo Lifenet Healthcare ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Lifenet S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.



Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	185.237.106	116.119.473
C) Attivo circolante	30.586.787	15.006.205
D) Ratei e risconti attivi	33.382	15.084
Totale attivo	215.857.275	131.140.762
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	100.000	98.520
Riserve	101.813.521	94.639.748
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.629.630	-1.199.747
Totale patrimonio netto	100.283.891	93.538.521
B) Fondi per rischi e oneri	867.477	1.007.445
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	115.459	92.656
D) Debiti	114.582.288	36.300.204
E) Ratei e risconti passivi	8.160	201.936
Totale passivo	215.857.275	131.140.762

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	1.671.226	504.276
B) Costi della produzione	5.234.337	4.090.209
C) Proventi e oneri finanziari	1.371.133	1.681.000
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-562.348	-705.186
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.629.630	-1.199.747

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, la Società attesta che non ha ricevuto nell'esercizio alcuna somma di denaro a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, ed in ottemperanza alle previsioni di cui al D.L. 126/2020 si propone di rinviare la perdita netta di € 1.788.422 alla riserva di perdite portate a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio Unico, confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Reggio Emilia, 17 giugno 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nicola Bedin



